

BANDO DI CONCORSO

per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione nell'anno 2014

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che sono in possesso dei requisiti più avanti descritti, a ristoro del pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto con riferimento all'anno 2014.

CHI PUO' FAR DOMANDA?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2014, in possesso del seguente requisito minimo:

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità non superiore a euro 6.241,67 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo, devono autocertificare il possesso del requisito di cui all' art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133 (essere residenti, alla data del 16 luglio 2015, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni).

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti e corrisposti per l'anno 2014, i cui importi – eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza del richiedente (si considera la residenza alla data del **16 luglio 2015**).

E' possibile la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni dell'ambito presso gli uffici del Comune capofila.

CHI E' ESCLUSO?

Non possono accedere ai contributi, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;

2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;

3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2013 tramite le Agenzie sociali per la locazione (Art. 11, L. 431/98);

4) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;

5) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza.

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, di cui ai punti 4 e 5, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare.

Il nucleo che occorre considerare per determinare eventuali cause di esclusione è quello anagrafico alla data del 16 luglio 2015.

Non possono accedere al Fondo sostegno locazione i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non sono residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni, con riferimento alla data del 16 luglio 2015.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo, predisposto dal Comune capofila, pubblicabile sul sito istituzionale del medesimo e scaricabile dai cittadini.

La domanda va presentata presso i competenti uffici del Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 16 luglio 2015 nel seguente periodo:

dal 14 settembre al 14 ottobre 2015.

La domanda possa essere presentata, in via alternativa, presso gli uffici del Comune di Chivasso.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Chivasso, lì

Il Responsabile del Servizio Welfare
Marta Parnisari